



**Sintesi**  
**Della politica di impegno e strategia di**  
**investimento e di accordi con i gestori di attivi**  
**(ai sensi dell'articolo 124-quinquies e 124-sexies del TUF)**

Edizione febbraio 2021

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA E AMBITO DEL DOCUMENTO</b> .....	<b>2</b>
	CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	2
<b>2</b>	<b>DEFINIZIONI</b> .....	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>RUOLI E RESPONSABILITÀ</b> .....	<b>3</b>
	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	3
	COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E I RISCHI.....	3
	COMITATO GESTIONE PRODOTTI E PATRIMONIO.....	4
	AMMINISTRATORE DELEGATO.....	4
	DIRETTORE GENERALE .....	4
	MERCATI E ATTIVI ASSICURATIVI.....	4
	UFFICIO AMMINISTRAZIONE PATRIMONIALE.....	4
<b>4</b>	<b>INFORMAZIONI IN MERITO ALLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO AZIONARIO E AGLI ACCORDI CON I GESTORI DI ATTIVI (ART. 124-SEXIES)</b> .....	<b>5</b>
	ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO INERENTI AGLI STRUMENTI FINANZIARI DI PERTINENZA DEI FONDI.....	5
	TRASPARENZA SULLA MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI IMPEGNO .....	7

## 1 PREMESSA E AMBITO DEL DOCUMENTO

Il D. Lgs. N. 49 del 10 maggio 2019, (di seguito “Decreto”) ha recepito la Direttiva (UE) 2017/828 (c.d. *Shareholder Rights Directive II* o SHRD II) e ha introdotto nel nostro ordinamento nuove misure per incoraggiare l’impegno a lungo termine degli azionisti.

In termini generali, la SHRD II è volta a migliorare la *governance* delle società quotate tramite un maggiore e più consapevole coinvolgimento degli azionisti nel governo societario, nel medio e lungo termine, e l’agevolazione dell’esercizio dei diritti degli stessi.

Più nel dettaglio, la SHRD II prevede, tra l’altro, obblighi di trasparenza volti a promuovere l’impegno (*engagement*) e l’orientamento al lungo periodo di investitori istituzionali (assicurazioni e fondi pensione) e gestori di attivi (gestori collettivi e individuali) nell’investimento in società quotate europee e ad assicurare adeguati flussi informativi nel rapporto contrattuale tra gestori degli attivi e investitori istituzionali.

Tali norme sono state recepite, a livello di normazione primaria, mediante l’introduzione ad opera del Decreto di una nuova Sezione nel Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (“TUF”). Il riferimento è alla Parte IV, Titolo III, Capo II, Sezione I-ter del TUF sugli obblighi di trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto, richiamata anche dall’articolo 47- *duodecies* del Codice delle Assicurazioni Private (CAP) e dal Regolamento IVASS n. 46/2020.

Mediolanum Vita S.p.A. (di seguito anche la “Compagnia” o la “Società”), coerentemente alla politica di investimento in essere, ha circoscritto l’operatività in investimenti azionari alla sola gestione degli investimenti presenti nel prodotto Unit Linked di ramo III denominato “Mediolanum Personal PIR”.

Nello specifico, la Compagnia allo stato attuale detiene attivi azionari nei due Fondi interni Assicurativi (Fondi) abbinabili al sopra citato prodotto d’investimento assicurativo “Mediolanum Personal PIR”, che rientra tra gli investimenti qualificati destinati alla costituzione di un “Piano Individuale di Risparmio a Lungo Termine” (PIR), ai sensi della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (c.d. Legge di Bilancio 2017), come tempo per tempo modificata.

La Società, per l’attività di gestione degli investimenti azionari presenti nel prodotto PIR, nell’ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha conferito delega di gestione a Mediolanum Gestione Fondi SGR p.a., (di seguito la “SGR”) <sup>1</sup> società appartenente al Conglomerato Mediolanum, in virtù delle competenze specifiche maturate per l’attività di investimento diretto nell’*Asset Class* azionaria, che opera nel rispetto della delega in essere, del Regolamento di ciascun Fondo e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

La presente policy di impegno è pertanto incentrata, ad oggi, esclusivamente sul perimetro di investimenti azionari sopra descritto.

### CONTESTO DI RIFERIMENTO

---

Ciò premesso, la Compagnia adotta la presente “Politica di impegno” che descrive le modalità con cui la Società integra l’impegno in qualità di azionista nella propria strategia di investimento, in applicazione dell’art. 124-quinquies del TUF, e in qualità di investitore istituzionale, secondo la

---

<sup>1</sup> La SGR ha aderito ai “Principi Italiani di *Stewardship*” (di seguito anche i Principi) per l’esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate definiti dall’Associazione di categoria Assogestioni, che forniscono una serie di best practice di alto livello per il confronto e la collaborazione fra le società di gestione e gli emittenti in cui esse investono i patrimoni gestiti nell’ambito del servizio di gestione collettiva del risparmio, al fine di incentivare un solido legame tra corporate governance esterna ed il processo di investimento.

definizione che ne dà il TUF all'art. 124-quater, per quanto come sopra riportato, tale politica trova applicazione unicamente agli investimenti azionari sottostanti i fondi interni assicurativi della polizza "Mediolanum Personal PIR",

Il presente documento riepiloga quindi al proprio interno le attività richieste dalla normativa e che operativamente sono svolte dalla SGR per quanto concerne i portafogli conferiti in delega dalla Compagnia a Mediolanum Gestione Fondi per conto della Compagnia.

## **2 DEFINIZIONI**

Ai fini della presente Policy si intendono per:

- ✓ PIR: prodotto d'investimento assicurativo che rientra tra gli investimenti qualificati destinati alla costituzione di un Piano Individuale di Risparmio a Lungo Termine (PIR) ai sensi della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (c.d. Legge di Bilancio 2017), come tempo per tempo modificata, sottoscrivibile unicamente per tale finalità da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio dello Stato italiano, non titolari di altro PIR;
- ✓ FONDO INTERNO: portafoglio di attivi di proprietà della Compagnia, segregato dal resto del patrimonio della stessa, le cui caratteristiche e politica di investimento sono descritte in un apposito regolamento di gestione;
- ✓ UNIT LINKED: il contratto di assicurazione in cui sono presenti prestazioni direttamente collegate al valore di attivi contenuti in un fondo interno detenuto dall'impresa di assicurazione oppure al valore delle quote di OICR;
- ✓ OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio che identificano i fondi comuni di investimento e le SICAV;
- ✓ GESTIONE COLLETTIVA DEL RISPARMIO: il servizio che si realizza attraverso la gestione di OICR e dei relativi rischi.

## **3 RUOLI E RESPONSABILITÀ**

Nell'ambito della presente Policy sono previsti, a carico dei diversi Organi e funzioni aziendali, specifici ruoli ed attribuzioni di seguito esplicitate:

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

---

Il Consiglio di Amministrazione è l'Organo con funzione di supervisione strategica responsabile dell'approvazione della presente Policy.

### **COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E I RISCHI**

---

Il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi di Mediolanum Vita, per la cui disciplina di dettaglio si rinvia al documento denominato "Regolamento dei Comitati di Mediolanum Vita", supporta lo svolgimento dell'attività di presidio del sistema di governo societario della Compagnia e del Gruppo Assicurativo, di cui l'Organo amministrativo della Capogruppo Mediolanum Vita detiene la responsabilità ultima, pur restando impregiudicata la responsabilità del Consiglio di Amministrazione di ciascuna impresa del Gruppo.

Il Comitato, solo in situazioni di potenziali conflitti di interesse, viene preventivamente coinvolto per

la valutazione circa la corretta gestione del potenziale conflitto rilevato.

## **COMITATO GESTIONE PRODOTTI E PATRIMONIO**

---

Il Comitato Gestione Prodotti e Patrimonio per la cui disciplina in dettaglio si rinvia al documento denominato “Regolamento dei Comitati di Mediolanum Vita”, riceve periodicamente, dall’ufficio Amministrazione Patrimoniale informativa relativa alla eventuale partecipazione assembleare.

Il Comitato riceve inoltre informativa periodica da parte dell’Ufficio Amministrazione Patrimoniale in merito agli incontri effettuati nel periodo dalla SGR, nell’ambito delle attività svolte in delega, con le società emittenti selezionate.

## **AMMINISTRATORE DELEGATO**

---

L’ Amministratore Delegato approva il voto da esprimere in assemblea sottoscrivendo una “Scheda riepilogativa”, predisposta di volta in volta dall’ufficio Amministrazione Patrimoniale.

## **DIRETTORE GENERALE**

---

Con specifico riferimento alla presente policy, il Direttore Generale supervisiona l’operato dell’Ufficio Amministrazione Patrimoniale e viene da quest’ultimo coinvolto in caso di rilevazione di società emittenti in potenziale conflitto di interesse e di conseguente necessità di coinvolgimento del Comitato Controllo Interno e Rischi, al fine di confermare o meno la partecipazione all’assemblea e di formulare le eventuali indicazioni di voto.

## **MERCATI E ATTIVI ASSICURATIVI**

---

L’unità organizzativa, a riporto del Direttore Generale della Compagnia, monitora l’attività gestoria svolta dal gestore delegato dei portafogli azionari dei Fondi sottostanti il prodotto Mediolanum Personal PIR.

## **UFFICIO AMMINISTRAZIONE PATRIMONIALE**

---

L’ufficio Amministrazione Patrimoniale, a riporto del Direttore Generale della Compagnia, è responsabile delle attività amministrative direttamente collegate all’esercizio dei diritti di intervento e voto degli emittenti partecipati.

Gestisce la relazione con l’unità di Corporate Governance & Sustainability di Mediolanum Gestione Fondi, con riferimento alle attività svolte da quest’ultima nel continuo, nell’ambito della delega di gestione in essere e ricevendo periodicamente dalla stessa rendicontazione delle attività effettuate.

Tali attività sono sintetizzabili in:

- monitoraggio nel continuo delle società emittenti gli strumenti finanziari acquisiti in esecuzione della delega;
- partecipazione ad incontri con le suddette società emittenti, ove ritenuto opportuno, finalizzati ad approfondimenti in tematiche di governo societario, ambientali e sociali;
- supporto alla Compagnia nella identificazione delle assemblee delle società emittenti cui presenziare.

Una volta identificate le assemblee a cui partecipare, l’Ufficio Amministrazione Patrimoniale predispose apposite “schede di voto” da sottoporre all’approvazione dell’Amministratore Delegato,

riepilogative dei voti da esprimere in assemblea.

#### **4 INFORMAZIONI IN MERITO ALLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO AZIONARIO E AGLI ACCORDI CON I GESTORI DI ATTIVI (ART. 124-SEXIES)**

Con riferimento agli investimenti azionari nei fondi interni del prodotto PIR, la strategia ed i limiti di investimento sono declinati nei Regolamenti dei Fondi interni, coerentemente con il profilo rischio/rendimento dichiarato.

Analogamente la politica strategica degli investimenti adottata nei singoli Fondi Interni è determinata all'atto della costituzione degli stessi ed è parte integrante della politica di prodotto così come rappresentata nei regolamenti di ciascun Fondo. Inoltre, con frequenza almeno annuale, la Compagnia valuta il gestore delegato su una serie di dimensioni, sia in termini di qualità del servizio erogato, sia di performance di medio periodo, assoluta e relativa, sia di accuratezza nel rispetto dei vincoli assegnati alla gestione. La remunerazione è definita in una percentuale fissa sul totale delle masse in gestione.

In coerenza a quanto disciplinato dal contratto di delega, il gestore degli attivi opera al fine di assumere decisioni di investimento basate sulle valutazioni relative ai risultati finanziari e non finanziari a lungo e medio termine delle società partecipate.

Inoltre, tale accordo esplicita le attività di monitoraggio/engagement svolte dal gestore delegato, nei confronti delle società partecipate, al fine di migliorarne i risultati a medio e lungo termine.

Il documento "politica di Impegno" del gestore delegato è disponibile sul sito internet delle SGR [www.mediolanumgestionefondi.it](http://www.mediolanumgestionefondi.it) nella sezione "Trasparenza".

I costi di rotazione del portafoglio azionario sono monitorati dalla Compagnia periodicamente in occasione dell'aggiornamento del documento informativo predisposto per i prodotti assicurativi di investimento (Key Information Document – KID).

Infine, si segnala che il contratto di delega di gestione ha una durata annuale con tacito rinnovo, fermo restando la possibilità di recesso (per iscritto e nel rispetto del preavviso concordato).

#### **ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO INERENTI AGLI STRUMENTI FINANZIARI DI PERTINENZA DEI FONDI**

La Compagnia, come previsto dal contratto di delega, esercita il diritto di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei Fondi gestiti in delega, al fine di assicurare che tali diritti siano esercitati nell'esclusivo interesse degli investitori.

La Compagnia adotta una strategia relativa all'esercizio dei diritti di voto, al fine di:

- monitorare le pertinenti operazioni sul capitale (*corporate action*);
- assicurare che l'esercizio dei diritti di voto sia conforme con i principi ed i valori espressi dalla Compagnia, tra i quali anche l'attenzione alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance;
- prevenire o gestire eventuali conflitti d'interesse derivanti dall'esercizio dei diritti di voto;

La Società privilegia la partecipazione – in applicazione del principio di proporzionalità – alle assemblee degli azionisti delle società che hanno la loro sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea secondo i criteri quali/quantitativi di seguito definiti. In linea di principio, a livello quantitativo, la Compagnia esercita il diritto di intervento e di voto nei confronti degli emittenti di cui detiene, complessivamente, almeno le seguenti percentuali:

- 0,5% della capitalizzazione di borsa delle aziende *large cap*<sup>2</sup>
- 2% della capitalizzazione di borsa delle aziende *small/medium cap*.

La Società, tuttavia, non esclude comunque la possibilità di esercitare il diritto di intervento e di voto anche nel caso di partecipazioni inferiori alle soglie sopra definite in relazione alla tutela degli interessi dei sottoscrittori.

Il voto non è esercitato sui titoli oggetto di cessione temporanea a prestito. E, in ogni caso, prevista la possibilità di richiamare, in qualsiasi momento, i titoli dati a prestito.

A livello qualitativo, nel valutare l'interesse circa la partecipazione alle assemblee, la Compagnia considera la rilevanza degli argomenti oggetto di votazione (a titolo esemplificativo, l'elezione dei sindaci e dei consiglieri di amministrazione, l'approvazione di operazioni straordinarie, modifiche statutarie, situazioni di particolare interesse in difesa o a supporto degli interessi degli azionisti di minoranza).

Particolare attenzione è prestata all'esercizio dei diritti inerenti a strumenti finanziari in relazione ai quali potrebbe sorgere un conflitto d'interessi <sup>3</sup> potenzialmente pregiudizievole per i sottoscrittori.

A tal proposito, la Società presidia la gestione dei conflitti di interessi, informando il Comitato per il Controllo Interno e Rischi.

Per quanto concerne gli strumenti finanziari emessi i) da società del Gruppo, ii) da società che detengono partecipazioni rilevanti di una società del Gruppo e dalle loro controllanti e controllate, dirette e indirette, o iii) da società che sono partecipate in misura rilevante da una società del Gruppo, la compagnia si astiene dal partecipare alle assemblee e dall'esercitare i diritti di voto, salvo qualora si tratti di adunanze indette per il rinnovo di cariche sociali in scadenza e/o qualora la Società reputi che ciò sia necessario al fine di tutelare gli interessi dei partecipanti, in quest'ultimo caso previa individuazione e adozione di opportune misure di gestione dei conflitti di interessi.

Con riferimento agli altri emittenti per cui vi siano potenziali situazioni di conflitto di interesse, differenti rispetto al punto precedente (società con la quali la Compagnia, i suoi soci rilevanti o le società del Gruppo intrattengono rapporti di natura strategica, quali ad esempio fornitori e/o clienti rilevanti della capogruppo Banca Mediolanum), la Società analizza e valuta la possibilità di partecipare all'assemblea ed esercitare il diritto di voto al fine di tutelare gli interessi dei partecipanti.

Periodicamente, in sede di riunione del Comitato Gestione Prodotti e Patrimoni, viene presentato il riepilogo delle assemblee cui la Compagnia ha partecipato nel periodo, con il dettaglio dei voti espressi e delle modalità di esercizio del diritto di voto.

La partecipazione alle assemblee può avvenire con le seguenti modalità:

- partecipazione diretta: il diritto di voto può essere esercitato da legali rappresentanti della Società in virtù dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione, da un altro dipendente appositamente individuato, in virtù di specifica delega rilasciata dal Direttore Generale;
- partecipazione indiretta (mediante delega a un terzo): la Compagnia provvede all'invio della documentazione firmata dal Direttore Generale, che attesti la delega impartita nonché le istruzioni di voto per i singoli argomenti identificati nell'ordine del giorno della Assemblea.

---

<sup>2</sup> Aziende con una capitalizzazione maggiore di 5 miliardi di Euro.

<sup>3</sup> E' da considerarsi situazione in conflitto di interessi l'esercizio del diritto di voto inerente agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti emessi da Società del gruppo o da Società con le quali la Società, i suoi soci rilevanti o le società del gruppo intrattengono rapporti di natura strategica.

## **TRASPARENZA SULLA MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI IMPEGNO**

---

La Compagnia comunica al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione della politica di impegno, includendo una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione dei voti più significativi e dell'eventuale ricorso ai servizi dei consulenti in materia di voto. Inoltre, in coerenza con quanto previsto dal citato Regolamento IVASS n. 46/2020, la Compagnia include annualmente le comunicazioni in materia di strategia di investimento e di accordi con i gestori di attivi anche nella relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria.

**Maggiori dettagli circa la presente policy sono disponibili su richiesta presso la sede della Società**